



Bilancio Sociale 2025

**EMMANUELE SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE - O.N.L.U.S.**

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	6
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	8
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione.....	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CDA all'anno.....	14
N. medio di partecipanti per ogni anno.....	14
Tipologia organo di controllo	14
Mappatura dei principali stakeholder	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
Composizione del personale	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	21
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	25
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	25
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	26
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	26
Output attività	29

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	38
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	38
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	38
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	39
EsPLICITARE il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	39
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	40
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	42
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	42
Capacità di diversificare i committenti	43
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	44
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	44
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	45
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	45
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI	46
Tipologia di attività	46
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	47
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	47
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	47
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	47
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	47
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	48

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

L'anno 2025 ha rappresentato un passaggio particolarmente significativo per la cooperativa, che ha celebrato i suoi 40 anni di attività. Un traguardo che ha offerto l'occasione per rileggere il percorso compiuto: dalla nascita nel 1985 con una comunità per minori, fino allo sviluppo attuale articolato in quattro aree di lavoro strutturate e in continua evoluzione.

Nel corso dell'anno si è inoltre conclusa la fase operativa del piano di sviluppo finanziato da Compagnia di San Paolo, che ha portato all'implementazione del controllo di gestione e al passaggio alla contabilità interna. Questo processo ha contribuito al rafforzamento dell'ufficio amministrativo e a una riorganizzazione interna, con una più chiara definizione dei ruoli nell'ambito della contabilità e della gestione delle risorse umane. Parallelamente, è stato realizzato un investimento sul piano della comunicazione, con il lancio del nuovo sito e il rinnovamento dei materiali grafici, con l'obiettivo di migliorare la capacità di dialogo e visibilità verso l'esterno.

All'interno delle celebrazioni per i 40 anni, sono stati organizzati momenti di incontro sia di carattere conviviale sia di confronto con stakeholder, soci e dipendenti. In particolare, l'evento di dicembre ha rappresentato un'importante occasione di restituzione e di riflessione condivisa sul ruolo della cooperativa e sull'evoluzione del lavoro sociale nel territorio.

Nel corso del 2025 è stata inoltre adottata una Politica di Protezione e Benessere dell'Infanzia e dell'Adolescenza, sottoscritta da tutti gli operatori, che introduce linee guida e strumenti operativi per rafforzare le pratiche di tutela all'interno dei servizi.

Nel periodo estivo, la cooperativa ha affrontato una significativa sfida organizzativa legata alla gestione di numerosi centri estivi in diversi territori. Si è trattato di un impegno rilevante, sia sul piano del reclutamento sia su quello del coordinamento operativo, che ha tuttavia permesso di rispondere in modo concreto ai bisogni delle famiglie e del territorio, confermando il ruolo della cooperativa come soggetto attivo nel welfare locale.

Un ulteriore ambito di sviluppo è stato rappresentato dall'avvio della campagna di raccolta fondi "Spazio al futuro", realizzata con Intesa San Paolo all'interno del programma Formula, in collaborazione con CESVI, finalizzata a sostenere l'ampliamento della comunità minori attraverso la costruzione di una nuova ala della struttura.

Infine, anche nel 2025 è proseguito l'investimento sulla formazione, attraverso un piano articolato per aree di lavoro, sostenuto in parte dal finanziamento Foncoop, a conferma dell'attenzione della cooperativa verso la crescita e la qualificazione delle proprie risorse.

Il 2025 si configura così come un anno di celebrazione e di consapevolezza, che ha permesso alla cooperativa di rileggere il proprio percorso, rafforzare il proprio nucleo identitario – rappresentato dalla comunità minori – e, al contempo, orientare lo sguardo al futuro, attraverso investimenti strutturali e un rinnovato impegno sul piano organizzativo e comunicativo.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la redazione del presente bilancio sociale, la cooperativa si è avvalsa della piattaforma elaborata da Confcooperative, prestando attenzione alle indicazioni previste dal Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 – Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore.

Il documento è stato elaborato attraverso il coinvolgimento delle diverse aree di lavoro della cooperativa, al fine di raccogliere informazioni qualitative e quantitative rappresentative delle attività svolte nel corso dell'anno 2025.

Il bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2026 ed è pubblicato sul sito della cooperativa nella sezione "Trasparenza".

Il presente documento intende restituire, in forma integrata e accessibile, l'impegno della cooperativa nel corso del 2025, in continuità con quanto emerge dal bilancio economico-finanziario, offrendo al contempo una lettura complessiva delle attività, degli esiti e delle relazioni attivate.

Particolare attenzione è stata dedicata sia alla chiarezza espositiva sia alla concretezza dei contenuti, con l'obiettivo di rendere il documento il più possibile leggibile e accessibile. In questa direzione, sono state inserite anche testimonianze di soci e dipendenti, per restituire un racconto più vivo e partecipato dell'esperienza della cooperativa.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla descrizione delle reti territoriali e delle collaborazioni costruite e consolidate, che rappresentano un elemento centrale nell'operatività e nello sviluppo della cooperativa.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

- Beneficiari diretti
- Dipendenti
- Collaboratori esterni
- Soci
- Cda
- Sindaci revisori
- Organizzazioni partner

Modalità e strumenti di raccolta dati:

- Questionari
- Interviste
- Verbali
- Strumenti gestionali interni

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	EMMANUELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.
Codice fiscale	01868240043
Partita IVA	01868240043
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA FONTANELLE 6 - CUNEO (CN)
Altri indirizzi	VIA TERESIO CAVALLO 7 - CUNEO (CN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A114077
Telefono	0171/344209
Sito Web	www.emmanuele-onlus.org
Email	info@emmanuele-onlus.org
Pec	emmanueleonlus@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera prioritariamente nel territorio dei Comuni del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La nostra missione è duplice: da una parte, supportiamo la comunità locale con interventi che promuovono la qualità della vita e l'inclusione sociale; dall'altra, rispondendo al principio della mutualità interna, creiamo opportunità lavorative e di crescita professionale coinvolgendo i soci attivamente nella gestione e nella crescita della cooperativa.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa ha per oggetto:

- gestire iniziative di carattere educativo ed assistenziale (servizi domiciliari di assistenza, sostegno, doposcuola, animazione, feste, attività sportive...);
- gestire strutture e servizi di carattere sociale (comunità alloggio, case di riposo e centri di incontro; soggiorni in zone di villeggiatura, centri vacanza e turismo ...);

- intraprendere iniziative educative e didattiche ausiliarie in ambito scolastico ed extra-scolastico, ivi compresi servizi di orientamento e di contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa minorile;
- organizzare attività ludico ricreative e servizi di assistenza extrascolastica;
- erogare e gestire servizi di assistenza socio-sanitaria, sostegno, riabilitazione, socializzazione rivolti a minori, anziani e famiglie;
- organizzare e gestire progetti e servizi di animazione di comunità e rigenerazione urbana e sociale, nonché di sviluppo delle politiche giovanili e di cittadinanza attiva;
- organizzare iniziative di integrazione multi-culturale sia in ambito scolastico che extra-scolastico;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28/3/2003, numero 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- attività di orientamento, accompagnamento al lavoro e formazione di soggetti svantaggiati anche attraverso la promozione di tirocini ed inserimenti lavorativi in imprese esterne;
- svolgimento di attività di sensibilizzazione della comunità locale nei confronti delle persone svantaggiate;
- attività di consulenza e formazione mediante corsi di informazione e di aggiornamento;
- gestire un centro di documentazione bibliografica, di pubblicazioni periodiche, di materiale audiovisivo e multimediale;
- elaborazione di indagini e ricerche su problematiche sociali.

Altresì, con riferimento ai servizi di cui alla lett. b), art.1), della L.381/91 e nei limiti ed alle condizioni indicate nel secondo comma del presente articolo, per il perseguimento degli scopi sociali la cooperativa potrà svolgere le seguenti attività che siano funzionali all'erogazione dei servizi socio-sanitari, sanitari ed educativi di cui sopra, attraverso lo svolgimento di attività diverse, coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale enunciati, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, perseguendo l'opera di inserimento nel contesto lavorativo di soggetti "svantaggiati" così come indicati dall'art. 4 della Legge 381/91, quali:

- a. civile;
- b. Attività di realizzazione e manutenzione di aree verdi e giardini;
- c. Gestione di impianti sportivi e parchi per attività educative in outdoor;
- d. Organizzazione e gestione di laboratori produttivi ed attività per l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;

- e. qualunque attività connessa e funzionale purchè finalizzata all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Formazione interna ai soci.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Raggruppamento temporaneo di scopo "Contrasto alla grave marginalità adulta"	2019
Protocollo di intesa "Yepp Valle Stura"	2018
Raggruppamento temporaneo di scopo "Spazio mediazione intercultura"	2021
Protocollo di intesa "Invecchiamento attivo" Valle Stura	2023
Raggruppamento temporaneo di scopo "A tutto Campo"	2025

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Open House	5000,00 euro
UNIONLINK	50,00 euro
Banca Alpi Marittime	1325,00 euro
Cooperfidi	500,00 euro
IRECOOP	25,00 euro

Contesto di riferimento

L'operato della nostra Cooperativa si inserisce in un ecosistema territoriale caratterizzato da una fitta rete di interdipendenze e sinergie in provincia di Cuneo. La nostra azione non è isolata, ma si sviluppa attraverso un modello di co-progettazione e gestione condivisa, volto a rispondere in modo puntuale alle sfide sociali emergenti, in particolare, i minori o gli adulti fragili e anziani.

Storia dell'organizzazione

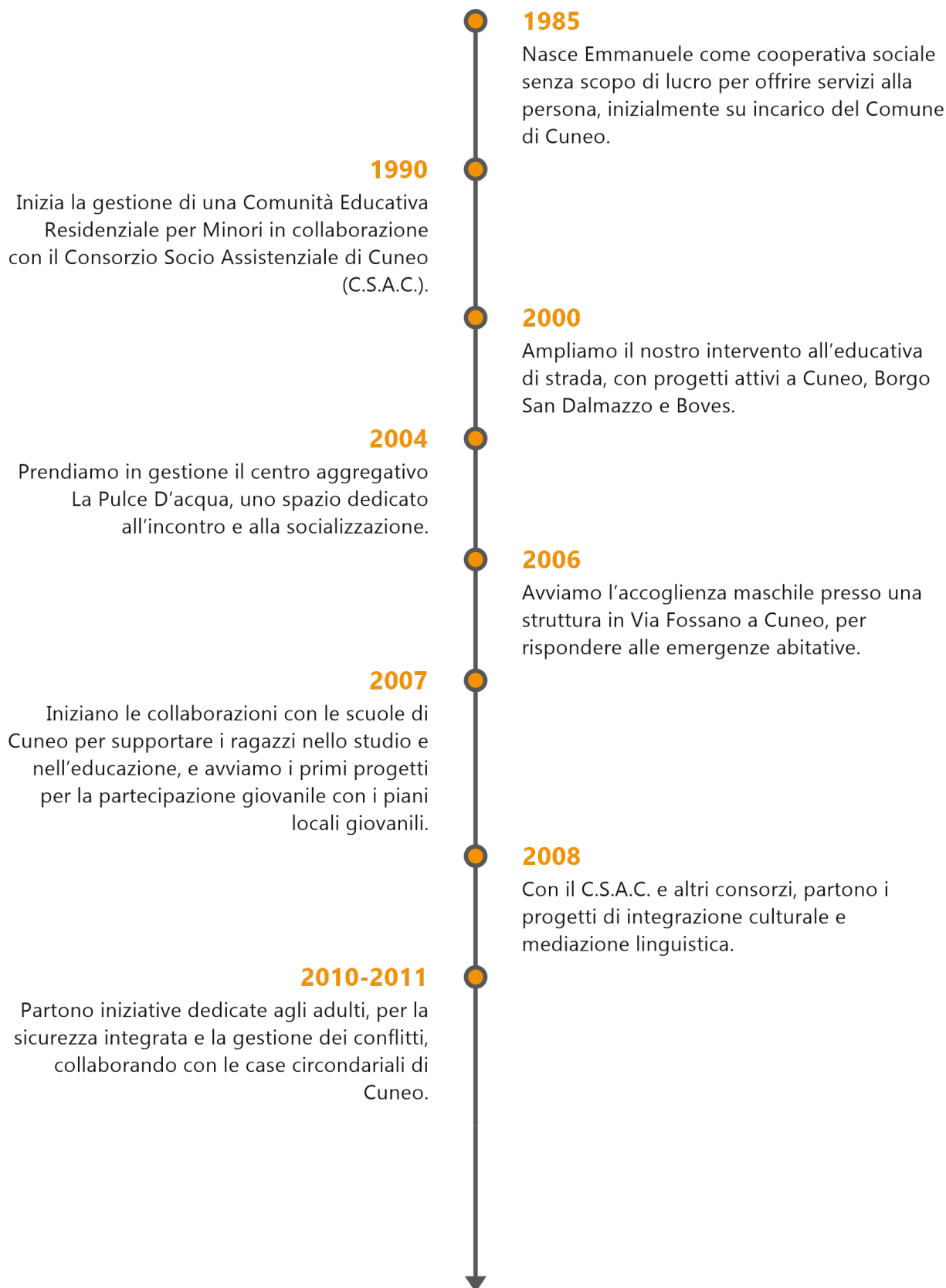
La storia della Cooperativa Sociale Emmanuele affonda le sue radici nel 3 settembre 1985, anno in cui nasce ufficialmente a Cuneo come società senza scopo di lucro. Da allora, il nostro percorso è stato un'evoluzione costante, guidata dalla volontà di rispondere ai bisogni

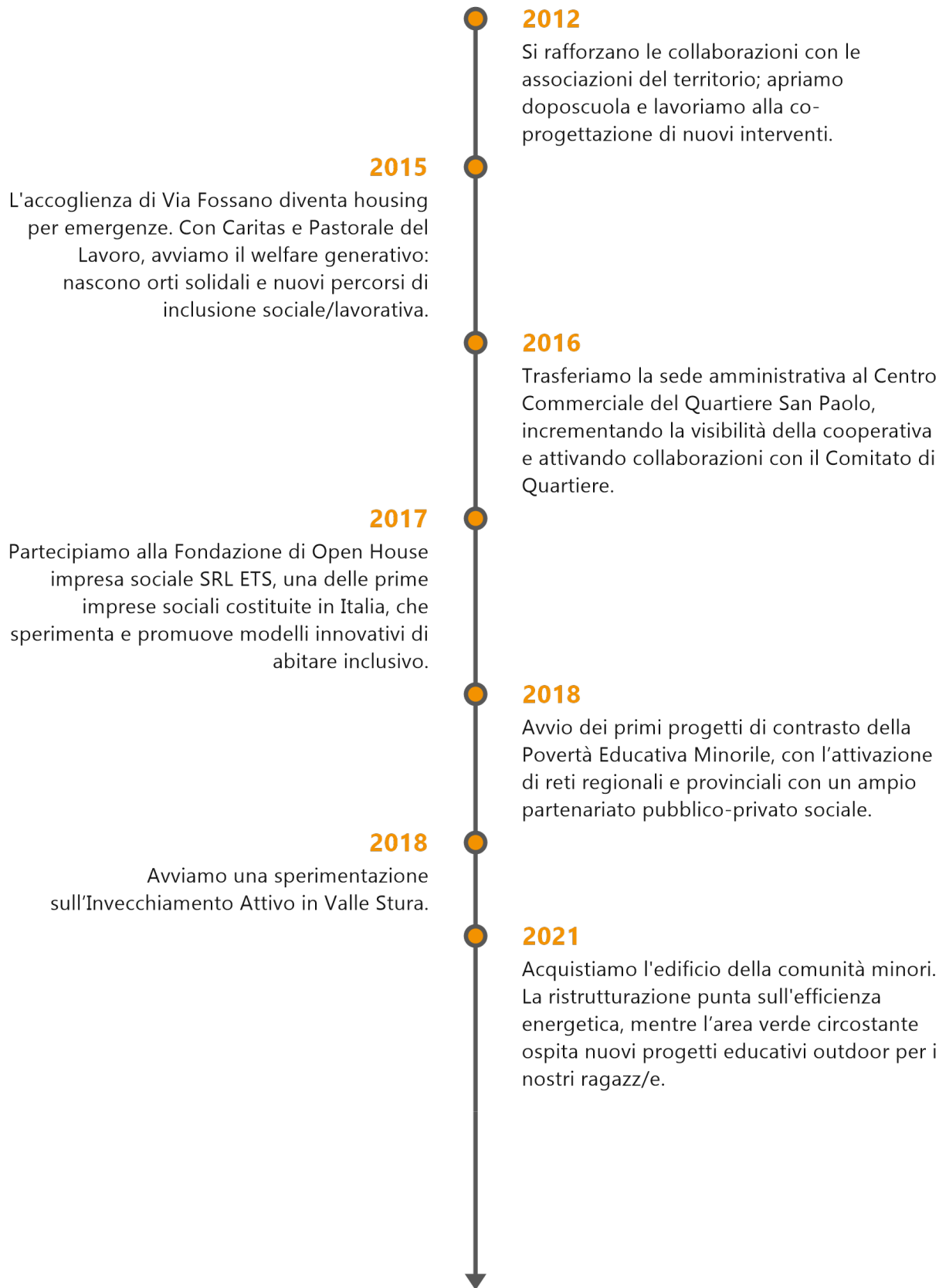
emergenti del territorio con professionalità, spirito di comunità e una fitta rete di collaborazioni.

Le tappe fondamentali del nostro cammino dall'assistenza ai minori alle nuove frontiere del welfare generativo, ecco i momenti che hanno segnato la nostra identità:

- Le Origini e la Specializzazione (1985-1999): Dopo i primi interventi nei servizi alla persona per il Comune di Cuneo, nel settembre 1990 assumiamo la gestione della Comunità Educativa Residenziale per Minori. Su incarico del C.S.A.C. (Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese), questa struttura diventa il nostro pilastro per l'accoglienza di adolescenti in situazioni di fragilità o soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.
- L'Apertura al Territorio e ai Giovani (2000-2007): Dal 2000 ampliamo l'intervento con l'educativa di strada nei comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Boves. Nel 2004 inauguriamo la gestione del centro aggregativo "La Pulce D'Acqua", mentre dal 2007 consolidiamo il supporto allo studio con le scuole e lanciamo i primi progetti sulle politiche giovanili e la partecipazione attiva.
- Inclusione e Nuove Fragilità (2006-2014): Nel 2006 iniziamo a occuparci di accoglienza maschile con la struttura di Via Fossano 24. Questo decennio vede nascere collaborazioni cruciali: la mediazione linguistica e l'integrazione culturale con il C.S.A.C., i progetti di sicurezza integrata con le case circondariali di Cuneo (2010) e l'apertura di numerosi doposcuola territoriali in co-progettazione con le associazioni locali (2012).
- Welfare Generativo e Housing Sociale (2015-2021): Nel 2015, la struttura di Via Fossano si evolve in centro per emergenze abitative. Grazie alla sinergia con la Caritas Diocesana, la Pastorale del Lavoro e le Fondazioni Bancarie, sviluppiamo modelli di welfare generativo (come gli orti solidali) per sostenere le "nuove povertà" e l'inclusione sociale. In questo periodo nasce l'impresa sociale Open House e viene acquistato l'edificio della Comunità Minori, investendo sulla sostenibilità e sulla qualità degli spazi.
- Radicamento e Futuro (2022-2025): Lo spostamento della sede amministrativa presso il Quartiere San Paolo ha aumentato la nostra visibilità e il legame con il Comitato di Quartiere. Oggi, con il programma "Protagonisti domani", abbiamo aperto una nuova area dedicata all'invecchiamento attivo, integrando attività outdoor e percorsi di inserimento lavorativo per cittadini attivi.
- 2025: Un traguardo importante

Il 3 settembre 2025 segna il nostro quarantesimo anniversario. Quarant'anni di storie incrociate e di una rete consolidata con partner pubblici (ASL, Comuni, Consorzi) e privati. Oggi, la Cooperativa Emmanuele continua a progettare un welfare locale che trasforma l'accoglienza in autonomia, restando fedele alla propria vocazione di prossimità.







4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
22	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
7	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Personale svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Sex	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, Vicepresidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Elena Barberis	cooperatori lavoratori	No	No	F	33	30/05/2023	2	No	presidente
Cristina Sclavo	cooperatori lavoratori	No	No	F	55	30/05/2023	1	No	vicepresidente
Luca Audisio	cooperatori lavoratori	No	No	M	50	30/05/2023	4	No	consigliere
Alessia Bagnis	cooperatori lavoratori	No	No	F	30	30/05/2023	1	No	consigliera

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione è stato eletto durante l'assemblea soci del 2023. Nel corso del 2024 è sopraggiunta un'incompatibilità di carica per la Presidente, la quale ha provveduto a dimettersi.

Il Consiglio ha suggerito all'Assemblea, che ha approvato, di non procedere alla nomina di un altro amministratore ma di terminare il mandato con 4 consiglieri.

La vicepresidente Elena Barberis è stata eletta all'unanimità Presidente; la sig.ra Sclavo Cristina è stata eletta Vice Presidente.

L'Organo amministrativo rimarrà in carica fino al momento dell'approvazione del bilancio 2026.

N. di CDA all'anno

12

N. medio di partecipanti per ogni anno

4

Tipologia organo di controllo

Ci si avvale di un revisore unico (nominato in assemblea ordinaria del 04/04/2023).

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	ordinaria	04/04/2023	2	75,00	8,00
2023	ordinaria	30/05/2023	5	80,00	2,00
2023	straordinaria	11/10/2023	1	90,00	6,00
2023	ordinaria	14/12/2023	3	80,00	2,00
2024	ordinaria	17/05/2024	5	80,00	9,00
2024	ordinaria	17/12/2024	4	90,00	3,00
2025	ordinaria	08/05/2025	6	85,00	2,00
2025	ordinaria	15/12/2025	3	90,00	3,00

Nel corso del 2025, i soci della cooperativa hanno espresso con chiarezza il bisogno di rafforzare le occasioni di incontro informale, finalizzate a promuovere aggregazione, scambio e senso di appartenenza. Tale esigenza è emersa anche attraverso momenti strutturati di raccolta dei bisogni, nei quali è stato evidenziato il desiderio di affiancare ai tradizionali appuntamenti assembleari ulteriori spazi di relazione. In risposta, è stata favorita la partecipazione attiva dei soci attraverso la costruzione di un calendario condiviso di iniziative, all'interno del quale ciascuno/a ha potuto proporre e promuovere attività, come serate di

giochi da tavolo e momenti ludico-aggregativi. Particolarmente significativi sono stati il pranzo dei vicini di settembre, caratterizzato da una buona partecipazione anche in termini organizzativi, e l'assemblea di fine anno, coincisa con i festeggiamenti per il quarantennale della cooperativa. Parallelamente, i soci hanno manifestato l'esigenza di un maggiore scambio informativo: a tal fine, è stata implementata una sezione rinnovata del sito, dedicata alla condivisione di aggiornamenti su nuovi progetti e iniziative.

Nel corso del 2025 la cooperativa ha rafforzato le pratiche di partecipazione interna, in coerenza con i principi statutari di democraticità. Accanto ai momenti assembleari, sono stati promossi spazi di confronto e strumenti di comunicazione più accessibili, favorendo il coinvolgimento attivo dei soci nei processi decisionali. In particolare, anche strumenti informali come il gruppo WhatsApp della cooperativa si sono evoluti in una vera e propria bacheca virtuale condivisa, aperta a proposte, scambi e circolazione di informazioni, contribuendo a mantenere un dialogo continuo tra soci distribuiti sul territorio e a rafforzare il senso di appartenenza e corresponsabilità.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Incontri di programmazione, aggiornamento e verifica in plenaria o per specifiche aree di lavoro	Informazione, Consultazione, Co-produzione
Soci	Incontri di aggiornamento, condivisione e decisione in plenaria o per specifiche aree di intervento	Informazione, Consultazione
Finanziatori	Incontri periodici	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Clienti/Utenti	Incontri periodici	Informazione, Consultazione
Fornitori	Incontri periodici	Informazione
Pubblica Amministrazione	Incontri periodici generali e di approfondimento di collaborazioni	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Collettività	Incontri periodici	Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 80,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo collaborazione	di Forme collaborazione di
Contrasto grave marginalità	Cooperativa sociale	Protocollo	Coprogettazione
Promozione invecchiamento attivo	Ente pubblico	Altro	Coprogettazione
Comunità educativa residenziale minori	Ente pubblico	Convenzione	Retta posti convenzionati
Contrasto povertà educativa	Impresa sociale	Altro	Coprogettazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

La cooperativa adotta modalità diversificate di monitoraggio e raccolta dei feedback, pur non disponendo di procedure completamente standardizzate. Per quanto riguarda i lavoratori, la rilevazione avviene in modo continuativo attraverso colloqui periodici, affiancati dalla somministrazione di almeno un questionario annuale volto a raccogliere opinioni, bisogni e proposte. In relazione ai destinatari delle attività, molti progetti prevedono strumenti strutturati di valutazione, quali questionari di gradimento ed efficacia, utili a rilevare il livello di soddisfazione e l'aderenza ai bisogni. Infine, sono previsti momenti di restituzione e valutazione a conclusione di progetti o commesse, anche con i soggetti committenti, al fine di raccogliere elementi utili al miglioramento continuo delle attività e dei servizi.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	1	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	2	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	12	1	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	10	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	1	3	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	1	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	3	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	2	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
6	30	32	4	17	10	9

Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
--------------------------------------	------------------	---------------	------------------	----------------------	--------------------------	--------------

Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	5	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	1	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	1	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
2	5	7	0	6	1	0

Collaborazioni	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0

Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	1	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
1	0	1	0	0	1	0

Apprendistato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0

Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Autonomi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0

Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
19	Totale cessazioni anno di riferimento
7	di cui maschi
12	di cui femmine
19	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni	N.	Stabilizzazioni
28	Nuove assunzioni anno di riferimento*	5	Stabilizzazioni anno di riferimento*
8	di cui maschi	0	di cui maschi
20	di cui femmine	5	di cui femmine
27	di cui under 35	4	di cui under 35
0	di cui over 50	0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	43
> 20 anni	2
11-20 anni	3
6-10 anni	6
< 6 anni	32

N. dipendenti	Profili
43	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
4	Addetti pulizie
0	Amministrativi
0	animatori/trici
0	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
0	assistenti domiciliari
0	Assistenti sociali
0	Ausiliari
0	autisti
0	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi
5	Coordinatori
0	cuochi/e
0	Custodi
1	Direttrice
26	Educatori
0	Fisioterapisti
3	Impiegati
0	Infermieri
0	logopedisti/e
1	mediatori/trici culturali
0	operai/e
0	Operatori igiene ambientale
0	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
0	Operatori sociali
1	Operatori socio sanitari
0	psicologi/ghe
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie

2	sociologi/ghe
0	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
2	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
4	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
29	Laurea Triennale
4	Diploma di scuola superiore
3	Licenza media
3	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	"Esplorare le opportunità post diploma"	2	4,00	No	0,00
3	Housing first	3	3,00	No	0,00
16	Il lavoro sinergico tra equipe e gruppo di minori	5	16,00	No	1280,00
24	"Dallo Storytelling al Talento"	1	24,00	No	0,00
24	"Talent without borders"	1	24,00	No	0,00
14	Accompagnamento finanziario delle famiglie fragili	2	14,00	No	0,00
16	Inclusione sociale della minoranza sinta	6	16,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
90	Sicurezza	15	6,00	Si	270,00
36	PrimoSoccorso	3	12,00	Si	480,00

16	Antincendio	1	16,00	Si	240,00
4	Rappresentante SicurezzaRL S	1	4,00	Si	80,00
16	Primo Soccorso	4	4,00	Si	160,00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	9000,00
Organi di controllo	Indennità di carica	2000,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

29941,92/18710,46

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Nel corso del 2025 la cooperativa ha assunto 28 nuove unità di personale a rinforzo dei servizi in atto di cui 20 stagionali.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La maggioranza del personale in organico è costituito da personale femminile. La nuova presidente è un under 35 e continua il percorso di affiancamento a figure femminili junior in ruoli di coordinamento.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Sono stati previsti momenti di formazione per i neoassunti. Ogni anno viene redatto il piano formativo che prevede percorsi specifici per le aree di lavoro e momenti trasversali. Si organizzano colloqui periodici di percorso (mediamente semestrali); in caso di individuazione di criticità si prevedono colloqui individuali. Per ogni servizio inoltre si prevedono momenti e/o percorsi di supervisione.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Il 2025 ha visto un incremento di 5 figure operative stabili. Si è inoltre raggiunto il consolidamento del percorso di 6 unità.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

L'inclusione sociale e l'accompagnamento all'inserimento o reinserimento lavorativo rappresenta il punto cardine di alcune progettazioni, in particolare quelle afferenti all'area degli adulti portatori di fragilità.

L'accompagnamento educativo di adulti e anche dei minori che si avvicinano al mondo del lavoro favoriscono l'apprendimento di skill trasversali che favoriscono il benessere generale della persona.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli

utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'azione educativa svolta nei confronti di tutti i target previsti dalle progettazioni della cooperativa ha come focus principale il miglioramento delle condizioni di vita degli stessi. Per i minori vertono principalmente su azioni di arricchimento rispetto alla loro situazione di povertà educativa o di ricucitura di legami familiari deboli. Per gli adulti di acquisizioni di competenze di gestione della propria autonomia e di superamento per quanto possibile delle fragilità. Per il target anziani le progettazioni attive vertono sul tema dell'invecchiamento attivo.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La gestione flessibile degli incarichi di lavoro attraverso la banca ore; l'inserimento degli operatori in progetti con analogie di intervento o di target e la possibilità di gestire in smart working i momenti di lavoro di backoffice sono strategie individuate per ridurre lo stress e favorire la conciliazione con le esigenze familiari.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Abbiamo lavorato con gli Enti gestori dei nostri appalti per favorire l'accessibilità dei servizi. Si è cercato di favorire lo scambio tra i servizi affini onde arricchire l'offerta e ampliare la risposta ai bisogni individuati. Attraverso i percorsi formativi sia interni che esterni all'organizzazione e i processi di monitoraggio dei progetti si punta al miglioramento continuo dei servizi offerti.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Si sono favoriti i momenti di scambio e di partecipazione dei soci. Per gli utenti si sono avviati percorsi di coinvolgimenti e partecipazione attiva alla progettazione delle attività.

Si è favorita la partecipazione di giovani a momenti formativi e di scambio con il territorio. Sono stati avviati gruppi di partecipazione attiva di cittadini in particolare nei quartieri di maggior presidio.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Pur senza aver individuato strumento di rilevazione del clima di fiducia tuttavia il tema rappresenta un perno di interesse delle progettazioni.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni

e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):
Gran parte del lavoro con i minori dei servizi della cooperativa è stato impegnato alla riduzione del divario creatosi con altri target e all'evitare ulteriori processi di emarginazione.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

L'innovazione introdotta nella gestione dei servizi è stata incentrata, come già detto nei punti precedenti, a evitare un ulteriore processo di emarginazione e perdita di competenze dell'utenza già di portatrice di fragilità. Alcune metodologie di lavoro introdotte dalla pandemia si sono di fatto dimostrate utili anche successivamente per facilitare la relazione con gli utenti (minori e famiglie).

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Tenuto conto della tipologia dei servizi offerti non si sono state variazioni significative rispetto al livello di istruzione del personale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La costante collaborazione con il territorio favorisce le partnership con le PA. Importanti investimenti sono stati stanziati sul tema della povertà educativa e sul tema dell'accoglienza adulti.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Gran parte dei progetti gestiti nel corso del 2025 sono frutto di coprogettazioni e di collaborazioni che trovano radicamento nella storia stessa dell'organizzazione.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

I rifiuti prodotti dai nostri servi non rivestono una importanza rilevante. Tra le linee educative stabilite rientra comunque l'educazione alla raccolta differenziata.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

È altresì oggetto di lavoro anche la sensibilizzazione ai temi ambientali e all'uso sostenibile delle risorse.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Con i progetti di contrasto della povertà educativa, sono state attivate azioni di capacitazione e supervisione all'utilizzo di tecnologie da parte delle fasce deboli.

Output attività

Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività rilevanti suddivise per aree di lavoro.

1. EDUCATIVA RESIDENZIALE

1.1. Comunità educativa residenziale

La comunità minori, per quanto riguarda la gestione del servizio, non ha evidenziato significative discrepanze rispetto all'andamento degli anni precedenti; il contratto di convenzione con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese è ancora in corso, coprendo 2 posti fissi più 1 in pronta accoglienza. I posti disponibili sono stati, per la quasi totalità dell'anno, destinati a minori segnalati dallo CSAC. È stata inoltre avviata una collaborazione con il Consorzio Alba Langhe e Roero.

L'impegno più rilevante è stato legato alla ristrutturazione e ai lavori di adeguamento energetico dell'edificio, che hanno comportato un significativo impatto organizzativo, in particolare sul coordinamento e sulla gestione logistica, al fine di limitare il disagio prodotto dal cantiere. L'alloggio definito POST18 è stato destinato, per gran parte dell'anno, a un percorso di rinforzo dell'autonomia di una ragazza in uscita dalla comunità. L'intensità dell'anno ha inoltre confermato il fabbisogno del territorio rispetto a questo servizio, evidenziando una crescente complessità delle situazioni accolte, che hanno richiesto interventi educativi articolati e un accompagnamento attento e continuativo.

1.1.2 Ampliamento comunità

Il percorso di ristrutturazione avviato nel 2025 ha portato alla definizione di un progetto di ampliamento della comunità, con l'obiettivo di incrementare i posti disponibili da 8 a 10. Tale processo ha richiesto un importante lavoro di progettazione e ricerca fondi. Oltre al contributo della Fondazione CRC, attraverso il progetto "Aggiungi un posto... in casa", è stata avviata una campagna di raccolta fondi denominata "Spazio al futuro" e realizzata con Intesa San Paolo all'interno del programma Formula, in collaborazione con CESVI, finalizzata a sostenere l'ampliamento della comunità minori attraverso la costruzione di una nuova ala della struttura. nel corso dell'anno è stato ottenuto anche il sostegno dell'organizzazione umanitaria CESVI. Questi contributi permetteranno di completare l'ampliamento nel corso del 2026.

"Nel 2025 una nota positiva è quella di aver ricreato dopo alcuni anni di turnover un'equipe di lavoro stabile. Questo garantisce stabilità, sicurezza per gli ospiti e possibilità di sviluppi per il futuro." (Alberto - educatore Comunità Minori)

2. MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

La Cooperativa Emmanuele ha continuato ad operare a sostegno della crescita e del benessere delle nuove generazioni, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e svantaggio. I servizi e i progetti dell'area accompagnano bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani nei diversi compiti evolutivi, coinvolgendo le famiglie e promuovendo la comunità educante.

Gli ambiti di intervento dell'area sono i seguenti:

- **Povert  educativa minorile**
- **Orientamento scolastico**
- **Interventi a scuola**
- **Interventi extra-scuola**
- **Accompagnamento educativo al protagonismo giovanile**
- **Accompagnamento educativo alle famiglie**

Nel corso dell'anno il lavoro si   sviluppato in maniera significativa, in particolare sul tema della povert  educativa minorile. Sono proseguite e si sono consolidate progettazioni rilevanti, tra cui Spaziare e Puoi, affiancate da ulteriori interventi attivi sul territorio. Le aree di intervento si sono consolidate nei territori di Cuneo, Boves, Caraglio, Borgo San Dalmazzo, Centallo e nella Valle Stura, con particolare riferimento al Comune di Demonte, attraverso la presenza di presidi educativi stabili.

Nella seconda parte del 2025 la cooperativa   risultata assegnataria del progetto "A tutto Campo", promosso dal Consorzio Socio-Assistenziale, finalizzato all'inclusione delle comunit  rom, sinti e camminanti. L'intervento ha avviato azioni sia sul campo sinti di Cuneo sia su nuclei familiari presenti nel Comune di Centallo, rappresentando un ambito di lavoro complesso e delicato, sviluppato in collaborazione con enti e istituzioni del territorio. Nel periodo estivo la cooperativa ha inoltre risposto a numerose richieste territoriali, contribuendo alla progettazione e gestione di centri estivi in Valle Stura, nel quartiere San Paolo di Cuneo, nei Comuni di Boves (frazione Fontanelle) e Roccavione e nell'iniziativa Estate Bimbi di Madonna dell'Olmo. Anche in questo ambito si   risposto a un bisogno crescente legato alla complessit  organizzativa ed educativa dei servizi estivi.

"Nel 2025, al C.A.G. La Pulce d'Acqua, abbiamo visto un gruppo di adolescenti inizialmente distanti trasformarsi in una vera squadra. Attraverso l'ascolto quotidiano e piccoli laboratori, la diffidenza ha lasciato spazio alla fiducia, culminando in una gita in montagna organizzata insieme. Vedere quei ragazzi, prima chiusi, diventare oggi i primi a proporre nuove idee per stare insieme   la nostra soddisfazione pi  grande: la prova che la costanza educativa genera legami reali."

(Francesca - educatrice)

"La gita a Torino del 28 agosto del centro di Spaziare Borgo San Dalmazzo   stata molto pi  di un viaggio:   stata il frutto di anni di fiducia costruita giorno dopo giorno tra noi educatori e i ragazzi/e. Vederli muoversi con autonomia tra le sale del Museo Egizio, rispettando i tempi di tutti e lasciandosi stupire dalla bellezza,   stato emozionante. Uscire dalla quotidianit  insieme ha trasformato la collaborazione in un'esperienza concreta, dimostrando quanto una relazione solida possa spingerli oltre i propri confini della quotidianit  e della zona di comfort."

(Fulvia - educatrice)

"Tra compiti, merende, quaderni spiegazzati e pomeriggi che iniziano in un modo e finiscono in tutt'altro, il progetto accompagna bambini e famiglie della comunità Sinti con presenza vera. La parte più preziosa è l'incontro quotidiano con una cultura non immediata da comprendere, ma capace di aprire spazi sinceri di relazione: caffè condivisi, porte aperte, giochi improvvisati e un senso di comunità per nulla scontato. Così oggi, tra compiti fatti con i sorrisi e risate inaspettate, cresciamo tutti un po', diventando un piccolo punto fermo per grandi e piccoli."

(Alice, Serena e Ilaria - operatrici)

"Nei laboratori di rafforzamento delle competenze linguistiche in italiano L2, presso gli istituti comprensivi di Borgo San Dalmazzo e di Caraglio, ci conosciamo, ci raccontiamo, condividiamo esperienze e arricchiamo il bagaglio di conoscenze con esercizi, giochi e attività pratiche. I bambini della scuola primaria ed i ragazzi della scuola secondaria sperimentano situazioni di vita reale per apprendere ed approfondire il lessico italiano e affrontare la quotidianità. Di recente gli alunni si sono cimentati nella spesa: hanno scritto una lista e si sono, con l'immaginazione, recati al supermercato per gli acquisti!"

(Letizia - Operatrice L2)

3. ADULTI IN GRAVE EMARGINAZIONE

La cooperativa ha consolidato gli interventi rivolti alla popolazione adulta, con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto della marginalità, affiancando azioni di promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva.

Gli ambiti di intervento dell'area sono i seguenti:

- **Accoglienze e accompagnamento sociale**

Gestione di percorsi di housing temporaneo e accompagnamento educativo di persone e famiglie in situazione di fragilità, anche all'interno delle Unità Abitative Solidali.

- **Giustizia riparativa**

Attivazione di percorsi di rielaborazione critica delle esperienze di reato e accompagnamento all'incontro con le vittime.

- **Accompagnamento educativo al protagonismo civico**

Sviluppo di percorsi di partecipazione attiva e progettazione condivisa nei contesti territoriali.

- Ulteriori ambiti trasversali comprendono interventi di promozione della cittadinanza interculturale e attività educative in ambito penale, rivolte a detenuti e persone in uscita dal carcere, finalizzate all'inclusione sociale.

"A un anno dall'apertura delle case del progetto Housing First, l'Assemblea di Natale è stata un momento di festa profondamente umano. Attraverso l'uso delle immagini, gli abitanti hanno dato voce al proprio vissuto, condividendo pensieri ed emozioni carichi di significato. Il risultato è stato un incontro di straordinaria intensità, che ha trasformato quattro mura in un

senso di appartenenza ritrovato: la conferma che l'abitare non è solo un tetto, ma un percorso di dignità condivisa."

(Sara B., Sara F., Alessandro, Alessia A., Marina - operatrici e operatori)

"Con il progetto Liberi Legami siamo entrati nei penitenziari di Cuneo e Fossano per rimettere al centro la genitorialità. È stata una sfida che si è trasformata in una sinergia emotiva unica: in quegli spazi difficili, gli incontri con figli e compagne sono diventati piccoli spiragli di normalità e vicinanza umana. Il nostro approccio, fondato su trasparenza e rispetto reciproco, è stato ripagato da un'adesione straordinaria. Il momento più bello? La festa delle famiglie a Fossano, dove il calore dei sorrisi ha confermato quanto sia vitale, anche dietro le sbarre, continuare a coltivare i legami."

(Sara B. e Alice - operatrici)

"Il pic-nic con le mamme della struttura UAS di Borgo San Dalmazzo è stato un cerchio di sapori e storie condivise. Tra i piatti preparati insieme da ospiti e operatori, abbiamo visto nascere un senso di comunità che va oltre la semplice convivenza. Questo momento ha permesso alle mamme di sentirsi parte di un legame più grande e ai bambini di scoprire il territorio, vivendo esperienze preziose fuori dalla routine quotidiana. È il segno che, partendo da un pasto condiviso, si può davvero costruire un senso di appartenenza che cambia la qualità della vita."

(Sara F., Sara B. e Alessandro - operatrici e operatore)

4. ANZIANI

L'area anziani si è progressivamente consolidata come ambito specifico di intervento, con l'obiettivo di promuovere la qualità della vita e sostenere processi di invecchiamento attivo. Gli interventi sono attivi nei territori del Comune di Cuneo, del Comune di Borgo San Dalmazzo e dell'Unione Montana Valle Stura, coinvolgendo i diversi Comuni afferenti.

- **Accompagnamento educativo all'invecchiamento attivo**

Attivazione di gruppi, reti di vicinato e iniziative sociali, motorie e culturali volte a favorire partecipazione e benessere.

- **Accompagnamento individuale**

Supporto personalizzato per situazioni di fragilità, con particolare attenzione alla prevenzione dell'isolamento.

Particolare rilievo è stato dato alle attività di sensibilizzazione sul tema delle truffe agli anziani, attraverso incontri informativi e campagne di prevenzione.

"Nel 2025, i nostri percorsi di invecchiamento attivo hanno trasformato la solitudine in protagonismo. Un momento emblematico è stato il ciclo di incontri intergenerazionali, dove i nostri 'giovani anziani' hanno messo le loro competenze a disposizione delle nuove generazioni. Vedere la cura e la naturalezza con cui storie di vita diverse si sono intrecciate, creando un ponte tra passato e futuro, ci ha confermato che l'anziano non è solo un

destinatario di servizi, ma una risorsa vitale per la comunità. È questa la nostra idea di 'benessere relazionale': restare attivi, sentirsi utili e continuare a sognare insieme agli altri."

(Elena, Alessia B. e Marta - educatrici)

5. SISTEMA CENTRALE

Nel corso dell'anno l'area centrale ha visto un rafforzamento della propria struttura organizzativa, in particolare attraverso l'inserimento di una nuova figura all'interno dell'ufficio amministrativo. Questo ha consentito una riorganizzazione delle funzioni e dei ruoli, migliorando anche il raccordo operativo con l'area delle risorse umane. Parallelamente è stato implementato il sistema di controllo di gestione, con l'introduzione di strumenti di contabilità interna che hanno permesso una maggiore capacità di monitoraggio e analisi dei costi, a supporto dei processi decisionali e della sostenibilità complessiva delle attività.

6. AREA VERDE

Nel corso dell'anno è proseguito lo sviluppo dell'area verde, rafforzandone il carattere trasversale e la capacità di integrazione con le diverse progettualità della cooperativa. In particolare, durante il periodo estivo, sono state realizzate iniziative aperte alla cittadinanza, articolate in una serie di laboratori e attività educative, che hanno favorito momenti di partecipazione e di coinvolgimento della comunità.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Comunità educativa residenziale minori

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento educativo residenziale di minori.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	Anziani
18	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Povertà educativa

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Azioni territoriali rivolte a minori e famiglie quali: laboratori educativi, spazi di studio assistito, accompagnamenti individuali, seminari per genitori

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
210	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
210	Minori

Nome Del Servizio: Attività extra scolastica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 210

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento educativo, laboratori socio-didattici e aggregativi

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
963	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
963	Minori

Nome Del Servizio: Attività/laboratori a scuola

Numero Di Giorni Di Frequenza: 180

Tipologia attività interne al servizio: Laboratori educativi all'interno dei gruppi classe (metodo di studio, affettività, gestione relazioni e conflitti)

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
1173	Minori

Nome Del Servizio: Orientamento scolastico

Numero Di Giorni Di Frequenza: 180

Tipologia attività interne al servizio: Laboratori di orientamento precoce e seminari informativi con i genitori

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
520	Minori

Nome Del Servizio: Protagonismo giovanile

Numero Di Giorni Di Frequenza: 50

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento di giovani adulti in processi di partecipazione e protagonismo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
18	Minori

Nome Del Servizio: Unità Abitative Solidali

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento educativo ad adulti fragili in emergenza abitativa

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
30	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
33	Minori

Nome Del Servizio: Accoglienza e accompagnamento - grave marginalità

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento e sostegno educativo situazioni di grave marginalità sociale, housing first

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
79	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Giustizia riparativa

Numero Di Giorni Di Frequenza: 70

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento educativo, rielaborazione di reato dimettenti dal carcere e autori di reato in esecuzione penale esterna

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
35	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Punto Meet

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: Orientamento e servizi specialistici dedicati ai cittadini e alle cittadine provenienti da diversi Paesi del mondo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
100	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Invecchiamento Attivo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 180

Tipologia attività interne al servizio: Interventi educativi di accompagnamento e animazioni volti all'invecchiamento attivo di over 65

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
400	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Campagna Anti truffa

Numero Di Giorni Di Frequenza: 70

Tipologia attività interne al servizio: Azioni di sensibilizzazione e contrasto alle truffe, rivolte a over 65

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
500	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Di cui nuovi lavoratori dipendenti nell'ultimo anno	Di cui nuovi tirocinanti assunti nell'ultimo anno
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 20

Tipologia: Attività di socializzazione e presidio di spazi pubblici, luoghi di comunità, spazi aggregativi, centri di incontro per over 65.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Dopo i minori e gli adulti in situazione di fragilità, la principale tipologia di beneficiari raggiunti dalla Cooperativa è rappresentata dai genitori, coinvolti sia in un'ottica di prevenzione universale – attraverso seminari e webinar formativi e informativi – sia in percorsi di accompagnamento, come lo Sportello di Ascolto.

Sono stati inoltre coinvolti numerosi docenti in percorsi formativi dedicati alla gestione dei gruppi classe, alla media education e al rafforzamento del rapporto scuola-famiglia.

Ulteriori destinatari degli interventi sono stati i cittadini residenti nei quartieri interessati da piani di accompagnamento sociale, coinvolti in processi di consultazione e in azioni orientate alla reciprocità e alla promozione della cittadinanza attiva.

Accanto a questi, le attività della cooperativa intercettano anche una rete più ampia di beneficiari indiretti, che comprende insegnanti, caregiver di persone anziane e, più in generale, familiari e figure di riferimento che accompagnano le persone in situazione di fragilità.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Per quanto riguarda i beneficiari diretti, si individuano i seguenti principali outcome:

- Risposta a bisogni contingenti e specifici: tale outcome si realizza negli interventi orientati alla gestione di situazioni puntuali, sia sul versante educativo (minori e famiglie) sia su quello dell'inclusione sociale (adulti). La cooperativa ha continuato a intercettare bisogni emergenti legati ai processi di fragilità sociale, con particolare attenzione alle dinamiche educative e relazionali.
- Sviluppo delle competenze e incremento dell'autonomia: attraverso percorsi educativi e accompagnamenti individualizzati, la cooperativa promuove il rafforzamento delle risorse personali dei beneficiari, sostenendone progressivamente l'autonomia.
- Pur in assenza di sistemi strutturati di monitoraggio degli outcome di medio-lungo periodo – legata anche alla difficoltà di tracciare nel tempo le traiettorie individuali – è possibile rilevare, sulla base delle evidenze raccolte e delle testimonianze dei soggetti coinvolti (operatori, minori, famiglie, amministratori), un impatto complessivamente positivo degli interventi, in termini di attivazione delle persone e riduzione delle condizioni di dipendenza.

- Per quanto riguarda i beneficiari indiretti e i portatori di interesse, il principale outcome del lavoro della cooperativa è rappresentato dal rafforzamento delle reti territoriali e delle collaborazioni con altri soggetti, pubblici e del privato sociale. Un indicatore significativo in tal senso è rappresentato dal crescente numero di progettazioni condivise e di partenariati attivati.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa è in possesso dell'accreditamento della Regione Piemonte per il settore Orientamento, rinnovato anche per l'anno 2025, a conferma del rispetto degli standard richiesti.

Pur in assenza di ulteriori certificazioni formali, nel corso degli anni la cooperativa ha sviluppato e consolidato strumenti interni di gestione e monitoraggio, tra cui regolamenti per la gestione degli spazi aggregativi, schede di monitoraggio degli interventi e sistemi di reportistica periodica. Tali strumenti hanno contribuito a una maggiore strutturazione dei processi e a una più efficace condivisione degli obiettivi, sia a livello generale (mission) sia a livello dei singoli servizi e progetti.

Accanto a questi, la cooperativa mantiene e utilizza, nei servizi in cui risultano maggiormente necessari – in particolare nell'ambito della comunità minori – alcuni strumenti e procedure tipiche dei sistemi di gestione della qualità, anche nella loro forma più strutturata, al fine di garantire un adeguato livello di presidio e tutela.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel corso del 2025 si è registrato un buon livello di raggiungimento degli obiettivi organizzativi, in particolare per quanto riguarda il rafforzamento dei processi interni, la strutturazione del monitoraggio e il miglioramento del coordinamento tra le diverse aree di lavoro.

In continuità con gli anni precedenti, è stato confermato l'accreditamento della sede di via

Teresio Cavallo per il settore Orientamento. È stato inoltre introdotto uno strumento di rilevazione della soddisfazione degli utenti, attraverso la somministrazione di questionari di gradimento relativi ai seminari informativi rivolti ai genitori.

Per i progetti territoriali dell'area minori e famiglie, sono stati ulteriormente sistematizzati alcuni strumenti di gestione (regolamento degli spazi aggregativi), di monitoraggio degli interventi (schede di monitoraggio) e di reportistica (relazioni periodiche di attività) che, pur non rientrando in sistemi di certificazione formale, hanno contribuito allo sviluppo di competenze interne e a una maggiore condivisione degli obiettivi, sia generali (mission) sia specifici (di progetto e di servizio).

Un elemento particolarmente rilevante nel corso dell'anno è stato inoltre il consolidamento del sistema di controllo di gestione, accompagnato dal passaggio alla contabilità interna e dal rafforzamento dell'ufficio amministrativo. Questo processo ha rappresentato un obiettivo strategico per la cooperativa, contribuendo a una maggiore capacità di programmazione, monitoraggio e sostenibilità delle attività.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Nel corso del 2025, la cooperativa ha individuato alcuni elementi di rischio che possono incidere sul raggiungimento dei fini istituzionali, rispetto ai quali sono state attivate specifiche strategie di prevenzione e contenimento:

- Dipendenza da commesse pubbliche e appalti: la concentrazione delle attività su finanziamenti pubblici espone la cooperativa a possibili discontinuità nei servizi, in particolare nei periodi di rinnovo o assegnazione delle gare.

Azioni di prevenzione: diversificazione delle fonti di finanziamento, sviluppo di progettazioni in partenariato, attivazione di percorsi di raccolta fondi e consolidamento delle collaborazioni territoriali.

- Aumento dei costi del lavoro e disallineamento dei finanziamenti: l'incremento dei costi del personale, non sempre accompagnato da un adeguato aggiornamento dei finanziamenti, rappresenta un elemento di pressione sulla sostenibilità economica.

Azioni di prevenzione: progressiva implementazione del controllo di gestione, finalizzata a migliorare la capacità di monitoraggio dei costi, di pianificazione economica e di sostenibilità delle attività.

- Discontinuità degli interventi progettuali: la natura sperimentale e temporanea di alcuni progetti territoriali comporta il rischio di interventi limitati nel tempo, che si esauriscono con la conclusione delle azioni finanziate.

Azioni di prevenzione: rafforzamento del networking territoriale attraverso la partecipazione ai tavoli di progettazione e coprogettazione; sviluppo progressivo di servizi a domanda pagante a partire da esperienze sperimentali, rivolti a scuole, associazioni e cittadini.

- Difficoltà nel reperimento del personale: nel corso dell'anno si sono riscontrate criticità nel reclutamento di personale qualificato, con possibili ricadute sulla continuità e sull'organizzazione dei servizi.

Azioni di prevenzione: rafforzamento del dialogo con il mondo giovanile e universitario, attivazione di collaborazioni e percorsi di avvicinamento al lavoro educativo, e apertura a professionalità con competenze trasversali, in grado di apportare valore pur mantenendo coerenza con l'approccio educativo della cooperativa.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	2.305,00 €	26.426,00 €	32.656,50 €
Ricavi da Privati-Non Profit	36.866,00 €	34.898,00 €	53.857,50 €
Ricavi da altri	6.110,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	126.642,00 €	88.946,00 €	21.102,00 €
Contributi privati	251.824,00 €	239.052,00 €	198.854,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	956,00 €	1.209,00 €	4.414,50 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	670.152,00 €	587.286,00 €	633.895,50 €
Totale	1.094.855,00 €	977.817,00 €	944.780,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	12.410,00 €	12.160,00 €	13.320,00 €
Totale riserve	205.470,00 €	180.192,00 €	172.958,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	6.438,00 €	26.018,00 €	7.068,00 €
Totale Patrimonio netto	224.318,00 €	218.370,00 €	193.346,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	6.438,00 €	28.191,00 €	8.052,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	14.586,00 €	35.944,00 €	13.908,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	3.030,00 €	2.450,00 €	2.740,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	9.380,00 €	9.090,00 €	10.250,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	620,00 €	330,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.094.855,00 €	977.817,00 €	944.780,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	895.471,00 €	752.173,00 €	731.077,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	40.786,00 €	45.784,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	85,51 %	81,60 %	77,38 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2025:**

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	670.152,00 €	29.924,00 €	700.076,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	10.203,00 €	10.203,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	3.625,00 €	3.625,00 €

Grants e progettazione	126.642,00 €	248.199,00 €	374.841,00 €
Altro	0,00 €	6.110,00 €	6.110,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	526.261,00 €	0,00 €	526.261,00 €
Servizi educativi	143.694,00 €	29.924,00 €	173.618,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	197,00 €	16.313,00 €	16.510,00 €
Contributi	126.642,00 €	251.824,00 €	378.466,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	796.794,00 €	72,78 %
Incidenza fonti private	298.061,00 €	27,22 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi: è stata attivata una campagna relativa al 5xmille. È stata attivata una raccolta fondi finalizzata all'ampliamento della struttura che ospita la Comunità Educativa Residenziale Minori in collaborazione con CESVI.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La cooperativa ha aperto profili social (Facebook, Instagram, WhatsApp) con obiettivi di carattere comunicativo che rinforzano la visibilità. Anche gli eventi aperti al pubblico che si sono organizzati, in particolare nell'area verde di cooperativa, hanno contribuito alla visibilità dell'organizzazione.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le attività della cooperativa generano un impatto ambientale contenuto, riconducibile alle tipologie domestica (comunità residenziale) e d'ufficio (area amministrativa e territoriale). Nel corso del 2025 si è consolidato il beneficio derivante dagli interventi di efficientamento energetico realizzati nel 2024 sulla struttura della comunità minori. Grazie all'isolamento del sottotetto, alla sostituzione dei serramenti e all'entrata a pieno regime dell'impianto a pompa di calore, si è registrata una costante riduzione dei consumi e delle emissioni legate all'utilizzo di gas metano. Parallelamente, l'impegno per la sostenibilità è proseguito attraverso pratiche di economia circolare, quali il recupero di eccedenze alimentari e iniziative di riuso di arredi e indumenti a favore di famiglie vulnerabili, coniugando la responsabilità ambientale con il supporto sociale al territorio.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Le attività di sviluppo di comunità si sono focalizzate sulla promozione del protagonismo civico, con un particolare impegno nel quartiere di Cuneo Centro attraverso percorsi di accompagnamento alla cittadinanza attiva. Parallelamente, l'azione della cooperativa ha riguardato la vitalizzazione delle zone periferiche di Cuneo, intese come poli educativi territoriali con focus sui quartieri San Paolo e Oltre Gesso, e si è estesa alle aree montane della Valle Stura tramite la creazione di reti di prossimità per giovani e anziani. Un pilastro centrale dell'intervento nel contesto urbano di Cuneo è stato il consolidamento della rete delle associazioni migranti: attraverso la mappatura di 21 realtà e il coinvolgimento diretto di 12 di esse in processi partecipativi, la cooperativa ha favorito l'integrazione e il dialogo interculturale. Tali processi di co-progettazione hanno permesso di rafforzare il tessuto sociale e il benessere collettivo, garantendo risposte puntuali alle esigenze espresse dalle diverse comunità coinvolte.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso del 2025 non si segnalano contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa opera nel rispetto dei principi di equità, inclusione e pari opportunità, promuovendo la parità di genere, il rispetto dei diritti delle persone e un ambiente di lavoro improntato alla collaborazione e alla valorizzazione delle diversità. Non si segnalano situazioni riconducibili a fenomeni di corruzione.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel corso dell'anno si sono svolte regolarmente le riunioni degli organi sociali, in particolare del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci, con una partecipazione attiva e continuativa da parte dei soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le principali questioni affrontate hanno riguardato l'approvazione del bilancio, il monitoraggio dell'andamento delle attività, le scelte organizzative e gestionali, nonché le prospettive di sviluppo della cooperativa.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);